



**PORSCHE**

Comunicato stampa

5 luglio 2021  
PIT21\_0146

Performance commerciali, valorizzazione delle risorse ed entusiasmo per il Marchio hanno distinto il Centro Porsche siciliano.

## **Centro Porsche Catania è il “Top Partner 2021”**

**Padova.** Nel corso dell’annuale appuntamento tra Porsche Italia e la sua rete di 30 concessionari, il Centro Porsche Catania è stato nominato “Top Partner 2021”, il prestigioso riconoscimento che premia la concessionaria che ha ottenuto le migliori performance durante l’esercizio precedente.

A far primeggiare il Centro Porsche catanese sono stati una serie di fattori che, in un anno complesso come quello preso in esame, hanno acquistato ancora maggiore valore per Porsche Italia: da un lato i risultati commerciali e di post-vendita che hanno confermato la stabilità della concessionaria e il suo ruolo chiave per tutta l’area del sud Italia; dall’altro è stata premiata la capacità di mantenere alto l’entusiasmo di dipendenti e clienti attraverso, nel primo caso, un’attenzione alla formazione e alla valorizzazione delle risorse e, nel secondo, la capacità di coinvolgere e avvicinare il pubblico anche in momento storico di distanziamento obbligato.

“In un anno particolarmente difficile, che ha rappresentato una grandissima sfida soprattutto per i nostri concessionari, messi a dura prova dall’emergenza sanitaria che li ha costretti ad una chiusura di due mesi, Porsche Italia ha voluto valorizzare le organizzazioni che sono innanzitutto riuscite a portare avanti con successo i risultati di business. Il Centro Porsche Catania si è distinto per aver raggiunto ottimi risultati commerciali aggiudicandosi pertanto la nomina di “Porsche Top Partner 2021” – spiega Pietro Innocenti, Amministratore Delegato di Porsche Italia.

In occasione del Dealer Meeting che si è tenuto il 28 giugno a Franciacorta, territorio che ospiterà il Porsche Experience Center italiano, Innocenti ha consegnato il premio Top Partner 2021 alla famiglia Spatafora, titolare del Centro Porsche Catania, rappresentata da Guido e Vincenzo Spatafora.